

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-6805 del 05/12/2024
Oggetto	ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA COMUNE: BOLOGNA (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME RENO TITOLARE: HERA S.P.A. CODICE PRATICA N. BO23T0083
Proposta	n. PDET-AMB-2024-7079 del 04/12/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno cinque DICEMBRE 2024 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREE DEMANIALI AD USO ATTRAVERSAMENTO IN SUBALVEO CON CONDOTTA ACQUEDOTTISTICA

COMUNE: BOLOGNA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME RENO

TITOLARE: HERA S.P.A.

CODICE PRATICA N. BO23T0083

LA DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la L.R. n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 99/2023 di proroga dell'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;

- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal 01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega alla firma degli atti a rilevanza amministrativa, con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta al protocollo n. PG.2023.114613 del 30/06/2023 e integrata con protocollo n. PG.2023.149988 del 04/09/2023, Pratica **n. BO23T0083**, presentata dalla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la concessione di occupazione demaniale ad uso attraversamento **con condotta acquedottistica**, lungo il corso d'acqua **Fiume Reno**, in attraversamento del rilevato arginale destro a cavaliere d'argine con l'innalzamento del rilevato di circa

2.00 m. per garantire il ricoprimento delle tubazioni, con Tubazione/Collettore in **Acciaio DN 1200**, per una occupazione complessiva di **100 m. fuori alveo**, in Comune di Bologna, presentata nell'ambito del progetto di risoluzione interferenze con opere Autostradali del Passante di Bologna "AUTOSTRADA A14 - BOLOGNA - BARI - TARANTO. TRATTO: BOLOGNA BORGO PANIGALE - SAN LAZZARO" PROGETTO WBS R.2010.11.03.00760 - ODL 12200703031, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Bologna (BO) al Foglio **13 Mappali 412/p**;

Considerato che la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica del Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 107 del 17/01/2024 e acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con PG.2024.0016113 del 26/01/2024, espressa in senso favorevole con prescrizioni, **e contenente le precisazioni** tecniche e cartografiche **del progetto**;

Vista la richiesta di restituzione del disciplinare di concessione firmato dal titolare e le ricevute di pagamento del deposito cauzionale dovuto antecedentemente il rilascio della concessione del 05/02/2024 Prot. PG.2024.22470 del 05/02/2024;

Visti i successivi solleciti del 12/03/2024 Prot. PG.2024.48487 del 13/03/2024, del 23/05/2024 Prot. PG.2024.95454 del 24/05/2024 e del 24/09/2024 Prot. PG.2024.173028 del 26/09/2024, inviati tramite PEC e che risultano regolarmente ricevuti;

Stante la mancata trasmissione della documentazione richiesta entro il termine previsto, senza la quale non è

possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione;

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "attraversamento con tubi sotterranei"**, ai sensi dell'Art. 20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Ritenuto che, per quanto riguarda gli aspetti di propria competenza, l'Amministrazione concedente debba procedere con l'archiviazione dell'istanza di rinnovo di concessione;

Ritenuto inoltre che per quanto concerne la tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, il presente provvedimento debba essere trasmesso alle autorità competenti in materia di sicurezza idraulica al Servizio Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Bologna, per gli aspetti di competenza;

Dato atto che:

- ai sensi dell'art.10 bis della L. 241/1990 così come coordinata ed aggiornata con le modifiche introdotte della L. 15/2005, sono stati comunicati con nota del 24/09/2024 Prot. PG.2024.173028 del 26/09/2024 i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza in oggetto;

- nei termini previsti del sopra richiamato art. 10 bis, la ditta istante non ha provveduto a trasmettere osservazioni in merito alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, l'**archiviazione** dell'istanza di concessione di occupazione di aree demaniali presentata dalla Ditta **HERA S.p.A.**, C.F. e P.IVA 04245520376, con sede legale a Bologna (Bo), Viale C. Berti Pichat 2/4, nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, per **la concessione di occupazione** demaniale ad uso attraversamento del rilevato arginale destro con Tubazione/Collettore in **Acciaio DN 1200**, per una occupazione lineare complessiva di **100 m. fuori alveo**, in Comune di Bologna, relativa al PROGETTO WBS R.2010.11.03.00760 - ODL 12200703031, in parte delle aree censite al **Catasto Terreni** del Comune di Bologna (BO) al Foglio **13 Mappali 412/p**;

2) **di inviare** copia del presente provvedimento all' Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, per gli adempimenti di competenza;

3) **di dare atto** che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

4) **di dare atto** che responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli Ubaldo Cibir;

5) **di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n.

104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Per Patrizia Vitali firma il
titolare dell'incarico di
funzione delegato
Ubaldo Cibir**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.